



CRISTIANO NONELLI

IL FARO SULLA SOSTENIBILITÀ
E CONTINUITÀ AZIENDALE

Rimborsi Spese per Trasferte e Obblighi di Tracciabilità 2025

Introduzione

Nel 2025, la gestione dei rimborsi spese per trasferte e gli obblighi di tracciabilità subiscono importanti aggiornamenti normativi in Italia. Queste modifiche mirano a garantire maggiore trasparenza, correttezza fiscale e adeguata rendicontazione nelle aziende pubbliche e private. Questo articolo analizza le principali novità, le modalità di rimborso, le soglie fiscali e le best practice per rispettare la normativa vigente.

1. Cosa Sono i Rimborsi Spese per Trasferte?

I rimborsi spese per trasferte sono compensi erogati ai lavoratori per le spese sostenute durante viaggi di lavoro fuori dalla sede abituale. Queste spese possono includere:

- Trasporto (treni, aerei, taxi, noleggio auto)
- Vitto e alloggio
- Spese accessorie (parcheggi, pedaggi, connessione internet, ecc.)

Tipologie di Rimborso:

1. **Rimborso a piè di lista:** Rimborso basato sulle spese effettivamente sostenute e documentate.
2. **Rimborso forfettario:** Importo fisso giornaliero indipendente dalle spese effettive.
3. **Rimborso misto:** Combina la modalità forfettaria e quella a piè di lista.

2. Novità Normative 2025 sui Rimborsi Spese

2.1 Semplificazione delle Procedure

A partire dal 2025, le aziende devono adottare sistemi digitali per la gestione dei rimborsi, favorendo la dematerializzazione delle note spese. È richiesto l'uso di piattaforme certificate che garantiscano l'autenticità dei documenti caricati.

2.2 Nuove Soglie Fiscali e Contributive

Le soglie di esenzione fiscale sono state aggiornate come segue:

- **Rimborso forfettario:** Esente fino a €50/giorno per trasferte in Italia e €75/giorno per l'estero.
- **Rimborso a piè di lista:** Esente se supportato da documentazione fiscale regolare.
- **Rimborso misto:** La parte forfettaria è esente fino a €30/giorno; le spese documentate sono esenti senza limiti, purché giustificate.



CRISTIANO NONELLI

*IL FARO SULLA SOSTENIBILITÀ
E CONTINUITÀ AZIENDALE*

3. Obblighi di Tracciabilità 2025

3.1 Cos'è la Tracciabilità delle Spese?

La tracciabilità delle spese consiste nella **necessità di effettuare pagamenti e rimborsi** attraverso strumenti che consentano la verifica e la trasparenza dei flussi finanziari.

3.2 Modalità di Pagamento Ammesse

Dal 1° gennaio 2025, le spese per trasferte devono essere tracciabili. Sono ammessi i seguenti strumenti:

- Carte di credito aziendali
- Bonifici bancari
- Carte prepagate intestate all'azienda
- Pagamenti elettronici (app e wallet digitali)

3.3 Divieti e Sanzioni

- **Pagamenti in contanti vietati.**
- **Sanzioni:** In caso di violazione, l'azienda rischia multe fino al 5% dell'importo non tracciato e la non deducibilità fiscale del rimborso.

4. Documentazione Necessaria

Per ottenere il rimborso è obbligatorio presentare:

- Ricevute fiscali o fatture intestate all'azienda o al dipendente
- Biglietti di trasporto con data e destinazione
- Documentazione dell'autorizzazione alla trasferta firmata dal responsabile

Nota: Le fotografie delle ricevute caricate su piattaforme digitali devono essere chiare e leggibili.

5. Best Practice per Aziende e Dipendenti

Per le Aziende:

- Implementare software di gestione note spese certificati
- Fornire carte aziendali ai dipendenti in trasferta
- Formare il personale sulle nuove normative



CRISTIANO NONELLI

*IL FARO SULLA SOSTENIBILITÀ
E CONTINUITÀ AZIENDALE*

Per i Dipendenti:

- Conservare e fotografare tutte le ricevute subito dopo la spesa
- Utilizzare preferibilmente i mezzi di pagamento aziendali
- Rispettare le tempistiche di presentazione delle note spese

6. Esempi Pratici

Caso 1: Trasferta Nazionale di 3 Giorni

- Spese documentate: €120 trasporto + €90 vitto + €150 alloggio
- Rimborso a piè di lista: Interamente esente con documentazione regolare

Caso 2: Trasferta Estera di 5 Giorni (Rimborso Forfettario)

- Forfettario con esenzione fino a €75/giorno → Totale esente €375

7. Domande Frequenti (FAQ)

Q: Posso usare la mia carta personale per le spese?

A: Sì, ma la spesa deve essere tracciabile (bancomat, carta di credito) e documentata.

Q: I pranzi con colleghi sono rimborsabili?

A: Solo se giustificati da motivi lavorativi e documentati con scontrino fiscale.

Q: Entro quanto tempo devo presentare la nota spese?

A: Entro 30 giorni dalla fine della trasferta, salvo diverse disposizioni aziendali.

Conclusione

Le nuove regole sui **rimborsi spese per trasferte e obblighi di tracciabilità 2025** impongono maggiore attenzione alla gestione delle spese aziendali. Adeguarsi a queste norme non solo evita sanzioni, ma migliora anche la trasparenza e l'efficienza all'interno delle organizzazioni. La chiave per affrontare con successo queste novità è investire in formazione, tecnologia e una gestione documentale accurata.